

MEETUP SULMONA: "MIBAC ASSUME DOPO 40 ANNI, MA SALVINI ULULA SUI PALCHI"

13 Agosto 2019



SULMONA – “Stiamo ancora godendo gli effetti benefici prodotti dai ministri che il ‘capitano’ leghista vuol licenziare. Mentre lui ulula dai palchi che questo governo, anzi la parte gialla del governo, sarebbe solo una fazione del no, degli impedimenti, dei rifiuti, ecco che la gazzetta ufficiale del 9 agosto pubblica il bando con cui il ministro Bonisoli, pentastellato, ha reso disponibili 1052 nuove assunzioni per vigilanti dei beni dello stato, assegnabili con regolare concorso, per la prima volta con un bando di ampia portata dopo 40 anni”.

È quanto scrivono in una nota i portavoce del Meetup Amici di Beppe Grillo di Sulmona, Raffaello La Cioppa e Mirko Mocellin.

“Il concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, inquadrato nella II area, posizione economica F2, ricerca un profilo professionale di assistente alla fruizione. Accoglienza e vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali. Il Bando è reperibile in G.U., IV serie speciale – n. 63 del 9 agosto 2019. Il ministro Alberto Bonisoli, come promesso, ha dato inizio al suo programma di implementazione di nuovo personale addetto alla tutela del patrimonio culturale italiano, con ciò dando una spallata significativa all’immobilismo che da un quarantennio caratterizzava il ministero, almeno nel campo dell’impiego del personale. Ed altre figure professionali sono previste dal Ministro del Mibac, da assumersi con prossimi bandi già in programma”, aggiungono.

“E così i ministri di cui il presidente del Consiglio Conte ha rivendicato il serio e continuo lavoro a vantaggio degli italiani, proseguono, a colpi di provvedimenti risanatori, a meritare la fiducia riposta in un governo realmente risolutore dei loro veri problemi. In conclusione: Mentre Matteo Salvini pugnala alle spalle il proprio governo e i cittadini, i capi dei dicasteri in quota Movimento 5 Stelle continuano ad impegnarsi; mentre il ministro degli interni fa campagna elettorale contro il suo stesso governo, sfiduciando se stesso, i ministri seri sono al lavoro; mentre dalle spiagge egli rende protagonisti i suoi fans a suon di selfie in costume da bagno, i ministri seri rendono protagonisti gli italiani del cambiamento e del miglioramento reale delle proprie condizioni sociali ed economiche”, concludono.